

ASL della Provincia di BERGAMO

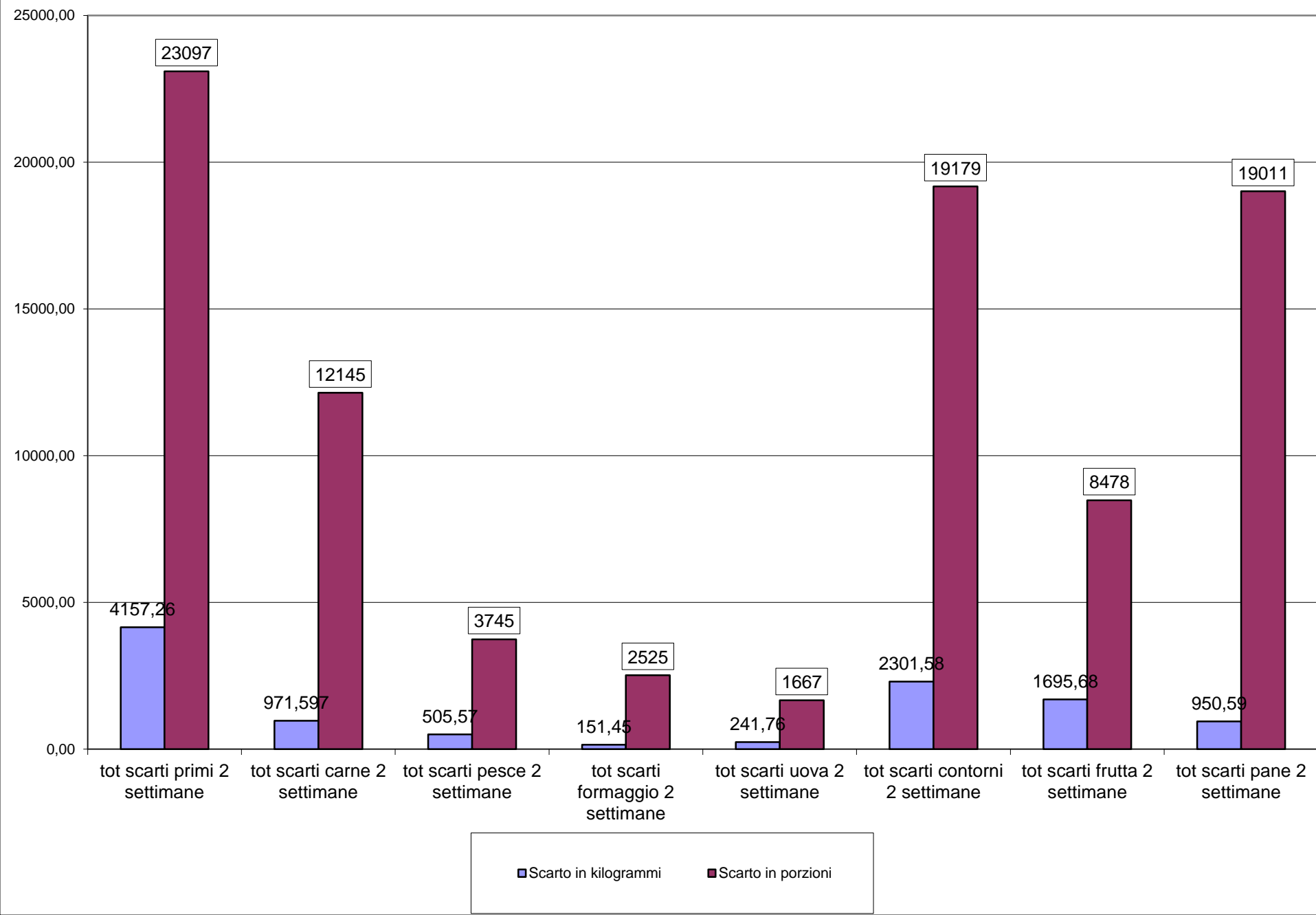
IL RUOLO DELL'ASL CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE

dr.ssa Mara Azzi

Bergamo 23 settembre 2015

E' un fenomeno in crescita
costante
(nonostante la crisi)

Scarti nella provincia in tutto il monitoraggio totale pasti 119921



DEFINIZIONI

Eccedenza alimentare: alimenti e cibo che per varie ragioni non sono stati consumati

Spreco alimentare: eccedenza alimentare che non è recuperata per il consumo umano, animale, o per la produzione di energia o beni

RUOLO DELL'ASL NELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

Vigilanza nutrizionale: verifica dell'idoneità
nutrizionale dei pasti serviti nelle refezioni
scolastiche

Educazione alimentare: promuovere
comportamenti alimentari salutarì

- E' necessaria un'azione condivisa che coinvolga ASL, scuola, territorio, ONLUS, ditte di ristorazione, genitori.
- L'ASL deve facilitare i percorsi volti al recupero del cibo.
- E' necessario il cambiamento culturale nel rapporto con il cibo.
- E' importante agire su terreni fertili al cambiamento: età evolutiva.

RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLA PROVINCIA DI BERGAMO

994 ristorazioni scolastiche

227 nidi

366 materne

252 primarie

144 secondarie di primo grado

5 superiori

71447 pasti al giorno (43,8% trasportati)

RUOLO DELL'ASL NELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

Le modifiche al menù sulla base del gradimento e delle preferenze alimentari dei ragazzi concordate con le commissioni mensa sono pratiche usuali che fino ad ora non hanno inciso sensibilmente sullo spreco alimentare in mensa.

RUOLO DELL'ASL NELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

Le attività di educazione alimentare suggerite da sempre come strumenti utili a far comprendere appieno agli alunni il tema della corretta alimentazione e della sostenibilità ambientale, già proposte dall'ASL o da altri Enti (Regione, Ministero politiche agricole, Coldiretti, aziende di ristorazione scolastica) e realizzate nella scuola mediante numerosi percorsi curriculari e incontri tematici hanno purtroppo scarsa ricaduta sul fenomeno dello spreco alimentare nelle mense scolastiche

QUALI AZIONI PROPORRE?